

Relazione Funzione Strumentale Area Inclusione

Durante questo anno scolastico come Funzione Strumentale Area Inclusione mi sono occupata di alcuni aspetti in particolare :

- Accoglienza dei nuovi docenti di sostegno;
- Coordinamento del GLI;
- Colloqui con i genitori ed insegnanti anche di altre scuole e attivazione di progetti ponte finalizzati all'accoglienza;
- Collaborazione con il CTS e Retebes Como per la formazione.

La FS ha accolto i nuovi docenti di sostegno strutturando e condividendo con il Dipartimento, un piano di attribuzione oraria, mettendo al centro il singolo studente e il suo profilo di funzionamento. In alcuni casi il docente di sostegno ha affiancato più studenti, in questo modo si è cercato di sfruttare al meglio il monte ore complessivo dato all'istituto ottimizzando le risorse al benessere dei singoli studenti maggiormente in difficoltà. La risorsa oraria è stata utilizzata per implementare il sostegno ad alcuni alunni coprendo per quanto possibile le ore di autonomia dove necessario e cercando di estendere a più aree disciplinari possibili l'intervento.

Nel mese di ottobre è stato varato il GLI (Gruppo di lavoro sull'inclusione) dopo aver aggiornato e rivisto il regolamento. Al GLI hanno partecipato docenti di sostegno e curricolari, genitori e studenti, l'Ente socio-sanitario "Centro Primo Passo" di Villa Guardia. Durante il primo incontro sono stati presentati i nuovi modelli per l'inclusione scolastica rivolta agli studenti con disabilità :

- Scheda di osservazione;
- Profilo Dinamico Funzionale;
- Piano Educativo Individualizzato;
- Relazione finale .

Tutti i modelli sono stati redatti secondo la Classificazione ICF che secondo il decreto attuativo 66, entrerà a regime dal 2019. Durante questo anno scolastico 2016/17 i docenti hanno sperimentato nel proprio lavoro i protocolli sopra descritti esprimendo una valutazione positiva rispetto alla loro fruibilità ed efficacia. Nel corso di questo anno altre due scuole(IC. Capiamo Intimiano, e IC di Mozzate) si sono rivolte al nostro istituto , scuola Polo per l'ICF , per richiedere una consulenza in materia.

Il referente per i DSA, prof. I. Sormani dopo aver redatto con cura un vademecum per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento , ha presentato al GLI il nuovo protocollo PDP che verrà sperimentato durante il prossimo anno scolastico. Il lavoro attento e preciso del collega ha prodotto un modello di PDP per alunni con DSA e BES in genere in grado di rispondere al bisogno formativo dello studente e di equità del docente.

In ultimo il GLI ha redatto il PAI (Piano Annuale dell'Inclusione). A tal proposito per il prossimo anno scolastico si inseriranno 4 nuovi alunni con disabilità. Le famiglie e le scuole del territorio, riconoscono al nostro Liceo l'attenzione alla disabilità anche quando è complessa. Per questo motivo, come dipartimento abbiamo scelto di continuare sulla strada dell'approfondimento di interventi specifici come quelli della CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) e didattici, legati alla mediazione dei contenuti ed alle nuove tecnologie per l'inclusione di tutti.

Nella logica di diffondere la cultura dell'inclusione che passa anche attraverso la diffusione di buone prassi, un ringraziamento particolare è rivolto ai docenti Cazzaniga e Pappalardo che hanno lavorato in modo assiduo alla realizzazione dell'Area inclusione sul sito della

scuola. Premura dei due docenti è stata quella di rendere visibile, fruibile e a disposizione di genitori e docenti anche di altre scuole, i materiali didattici prodotti dal dipartimento di sostegno .

La Fs si è inoltre occupata di gestire i colloqui in entrata con i genitori, gli specialisti e i docenti accompagnatori. A tal proposito è stata importante la collaborazione con lo sportello orientamento per alunni con BES presso young ad Erba. Nel corso dell'anno si sono svolti cinque incontri di conoscenza a cui hanno fatto seguito quattro progetti ponte . I nostri futuri studenti hanno potuto conoscere la nostra scuola e assistere ad alcune lezioni. A seguito di questa esperienza ritengo importante ribadire il valore di questa esperienza di accoglienza e ringrazio i colleghi che gentilmente hanno concesso la partecipazione alle loro lezioni. Sono inoltre già stati svolti due colloqui di studenti che attualmente frequentano la seconda media.

Gli obiettivi per il prossimo anno sono molteplici:

Creare un maggiore coinvolgimento dei docenti curricolari nel PEI e PDP degli studenti,
Potenziare il coinvolgimento delle famiglie rendendole promotrici di iniziative di Inclusione,
Implementare la collaborazione tra scuole in progetti di Inclusione,
Promuovere la figura di un referente che si occupa di alunni stranieri,
Sperimentare criteri di valutazione dell'inclusività della scuola.